

AZIENDA SCUOLA

Nessun rilievo della Ragioneria, imminente l'ordinanza sulle date per le domande di trasferimento

La mobilità digitale si fa più facile

Iter agevolato per i docenti della scuola primaria e secondaria

di Antimo Di Geronimo

Da quest'anno sarà più facile presentare le domande di trasferimento on line. Il ministero dell'istruzione ha rimosso, infatti, alcune criticità emerse negli anni scorsi. Che hanno reso la vita difficile ai docenti obbligati alla domanda via internet in luogo del tradizionale cartaceo.



Quanto alla presentazione delle domande, è ormai scaduto il termine ultimo per la Ragioneria e la Funzione pubblica per presentare eventuali rilievi all'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità siglato il 15 dicembre scorso. E quindi la pubblicazione dell'ordinanza con le date ultime delle operazioni dovrebbe essere ormai imminente. Le domande on line dovranno essere presentate dai docenti delle primarie e delle secondarie di I e II grado. Il restante personale continuerà invece a presentare le domande nel tradizionale formato cartaceo.

Secondo quanto risulta a Italia Oggi nella prossima tornata di operazioni i diretti interessati potranno allegare alle domande anche file esterni. Anche di formato diverso dal classico formato solo testo, finora previsto in via esclusiva da viale Trastevere. E ciò renderà molto più semplice la compilazione delle autocertificazioni. Che prevedono, spesso, tabelle di ogni tipo che, nel formato solo testo, invece, non sono inseribili. Si pensi, per esempio, all'allegato che serve ad autocertificare i servizi. Oppure a quello sulla continuità. Per la presentazione delle domande on line, i docenti interessati dovranno collegarsi all'indirizzo web predisposto dal ministero: <http://archivio.pubblica.istruzione.it/istanzeonline/index.shtml>.

Il nuovo sistema è basato sul codice dell'amministrazione digitale (Cad), che sancisce il diritto da parte dei cittadini ad interagire con la pubblica amministrazione, utilizzando gli strumenti offerti dalle moderne tecnologie in alternativa alle modalità tradizionali basate su moduli cartacei. In particolare tale normativa cita, tra le alternative atte a garantire in modo sicuro l'accesso ai servizi in rete delle pubbliche amministrazioni, quella che prevede l'uso di normali credenziali di accesso come codice utente e password, a condizione che le stesse consentano di accertare l'identità del soggetto richiedente i servizi.

Lo spazio web dove si presentano le domande all'amministrazione scolastica è denominato «Istanze on line». Nelle intenzioni dell'amministrazione è il primo passo verso questi nuovi scenari e rappresenta in definitiva una nuova modalità di presentazione delle domande connesse ai principali procedimenti amministrativi. Al momento i termini di presentazione delle istanze non sono ancora stati fissati, ma è preferibile che gli interessati si accertino di possedere un indirizzo di posta elettronica istituzionale (per esempio: mario.rossi@istruzione.it). Chi ancora non ce l'ha può attivarlo seguendo la procedura sul sito di «Istanze on line» indicato sopra. Coloro che hanno già presentato la domanda on line lo scorso anno non devono registrarsi nuovamente e restano valide le stesse credenziali di accesso.